

PROGETTO DETENUTI A SAHR (CIAD)

Il progetto di assistenza presso la prigione di Sarh, nel Sud del Ciad, è giunto alla sua conclusione. Sono stati coinvolti **600 detenuti**, rinchiusi in celle con capienza di 50 persone ciascuna, prive di letti o panche e dove erano costretti a sedersi direttamente sulla terra nuda, spesso addossati l'uno sull'altro sia di giorno che di notte. Inoltre non avevano scodelle né bicchieri per alimentarsi, il cibo veniva servito direttamente nelle loro mani. La cucina della prigione aveva le casseruole bucate. Il sostegno dello Stato è quasi del tutto assente e mancano le finanze per rispondere a questi bisogni di base; inoltre un terzo dei detenuti non sa ancora perché è in prigione e non ha ancora ricevuto un'udienza benché già da alcuni anni in detenzione.

In collaborazione e accordo con la procura, la comunità locale si è impegnata a provvedere con regolarità a preparare dei pasti completi, invece del solito rancio insapore, cucinando direttamente all'interno del carcere.

Grazie al vostro prezioso sostegno, abbiamo potuto acquistare l'essenziale per migliorare le condizioni dei detenuti, tra cui **stuoie per il riposo notturno, scodelle per il cibo e casseruole**.

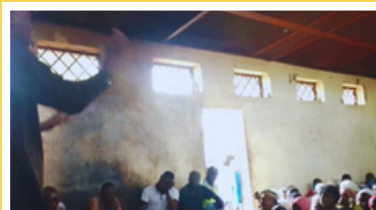
Le autorità locali erano molto grate e per i detenuti è stata una vera festa. Ora la comunità locale può incoraggiare le persone in carcere condividendo loro i valori del Vangelo e del perdono di Dio.



Consegna del materiale



Preparazione del pranzo



Annuncio del Vangelo ai detenuti